



Sì alla solidarietà alla dipendente della Working, Atc e Israele

La coalizione ritrova l'unità in aula su tre documenti

Nessuna spaccatura ieri in consiglio. Anzi, unanimità nel centrosinistra su più argomenti. Parrebbe essere cosa normale, ma di questi tempi fa notizia la coesione del centrosinistra.

Il primo via libera comune arriva sulla condanna alle bandiere di Israele bruciate nel corteo del 25 aprile scorso. L'odg di censura al gesto compiuto a Milano è arrivato dalla presidenza del Consiglio comunale

(Gianni Sofri, Ds e Paolo Foschini, Fi) ed è stato votato da tutte le forze politiche dei due schieramenti.

Via libera anche alla solidarietà sul caso della sospensione della lavoratrice, dipendente della cooperativa Working, società che gestisce i servizi ausiliari della biblioteca di Sala Borsa. L'odg, presentato dall'Altra sinistra ha trovato i voti favorevoli di tutto il centrosinistra con

Ds e Margherita che hanno fatto quadrato intorno al capogruppo del Prc, Roberto Sconciaforni (che ha presentato il documento in aula) per le critiche ricevute dal centrodestra. Oltre alla solidarietà l'ordine del giorno chiede che la giunta verifichi "che nell'ambito delle attività e dei servizi dati in appalto dal Comune a società terze;

siano totalmente rispettati i diritti dei lavoratori impiegati".

Inoltre, come aveva fatto martedì scorso il consiglio provinciale, anche l'assemblea di Palazzo D'Accursio ha chiesto uno stop alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale di Bologna. L'Unione ha presentato un ordine del giorno per fare sì che "la gara sia sospesa e ribandita su condizioni che consentano di superare le preoccupazioni" di vedere Atc arrivare troppo debole all'appuntamento della gara.

È toccato al diellino Paolo Natali, presidente della commissione infrastrutture, presentare l'odg che chiede la modifica della legge regionale sulla liberalizzazione alla luce dell'ultima Finanziaria e del decreto milleproroghe che consentono di far slittare le gare fino alla fine del 2008 a patto che quote dell'azienda vengano cedute oppure si facciano alleanze con altre società. «La gara dovrebbe svolgersi in condizioni che non siano tali da penalizzare l'attuale azienda cosa che invece sta avvenendo», afferma Natali in aula e quindi occorre modificare l'attuale legge regionale per «avere più tempo a disposizione» per prepa-

rare l'Atc alla gara e per mettere a bando non solo il servizio bus, ma anche tram, metrò, People mover e Sfm. Per Fi, invece, l'odg in questione «è ridicolo e inutile», dice il capogruppo azzurro Daniele Carella,

dato che sia il Comune che la Provincia e la Regione sono governate dall'Unione.

Con i pronunciamenti dei rispettivi consigli, Comune e Provincia si presenteranno al tavolo di oggi in Regione per discutere con i sindacati che si oppongono alla gara e che hanno già indetto due scioperi da 24 ore, l'8 e il 19 maggio. La speranza delle istituzioni è di riuscire a convincere i sindacati a ritirare gli scioperi.

Infine il centrosinistra, sempre compatto, ha bocciato l'ordine del giorno presentato da Daniele Corticelli (LdB), a nome di tutto il centrodestra, che chiedeva "di censurare il comportamento" del presidente della Regione, Vasco Errani, ripreso da un fotografo mentre rideva insieme al leader dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, alla fine dei funerali delle vittime dell'attentato di Nassiriya.

-CZ